

LEGA ITALIANA
PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



lega italiana per la lotta contro i tumori

ENTE PUBBLICO

SEDE CENTRALE

CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRALE

RIUNIONE DEL 7 maggio 2001

DELIBERAZIONE N. 1

OGGETTO: Conto Consuntivo Consolidato 2000

COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRALE presenti assenti

Prof. Francesco Schittuili (Presidente)	☒	☐
Dott. Piero Bertocchi	☒	☐
On. Prof. Giovanni D'Errico	☒	☐
Dott. Lorenzo Fogher	☒	☐
Prof. Lorenzo Gafà	☒	☐
Dott. Alessandro Gava	☒	☐
Dott. Fabrizio Oleari	☒	☐
Dott. Maria Ottaviano	☒	☐
Dott. Michele Quaranta	☒	☐
Prof. Gianni Ravasi	☐	☒
Prof. Marco Salvatore	☐	☒
Prof. Eugenio Santoro	☐	☒
Dott. Mauro Valentini	☒	☐
Prof. Umberto Veronesi	☐	☒
Dott. Stefano Zurrida	☐	☒
Dott. Silvio Arcidiacono (Direttore Generale)	☒	☐

IL CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRALE

Visti gli art. 32 e 37 del D.P.R. 696 del 18/12/1979;

Visto l'art. 8 dello Statuto della Lega;

Vista la relazione del Presidente;

, Vista la relazione del Collegio dei Revisori (verbale n.371 del 4/5/2001 ;

Visto il Conto Consuntivo Consolidato 2000, corredato dai previsti allegati G/H/I e dal rendiconto finanziario, redatto secondo quanto disposto dagli artt. 33 - 34 - 35 e 36 del D.P.R. 696/79 e predisposto dalla Giunta Esecutiva nella seduta del 24/4/01 (delibera n.1);

Preso atto che le Sezioni Provinciali hanno inoltrato i rispettivi Bilanci Consuntivi per l'Esercizio 2000, regolarmente esaminati dal proprio Collegio dei Revisori dei Conti e dal Comitato Sezionale senza alcun parere sfavorevole;

Visti tutti gli atti allegati comprendenti la Situazione Patrimoniale Consolidata, il Conto Economico Consolidato, la Situazione Amministrativa Consolidata e il Quadro Riassuntivo Consolidato per l'Esercizio Finanziario 2000;

Sentito il parere del Direttore Generale;

DELIBERA

all'unanimità

- ◊ di prendere atto e approvare il Conto Consuntivo Consolidato 2000, che presenta le seguenti risultanze finali:

RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate accertate 2000	£. 49.194.532.525
Uscite impegnate 2000	£. 46.963.027.219
Avanzo di Competenza al 31.12.00	£. 2.231.505.306
	=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività 2000	£. 99.064.189.100
Passività 2000	£. 19.849.973.302
Patrimonio netto al 31.12.00	£. 79.214.215.798
Patrimonio netto al 1.1.00	£. 76.949.434.413
Avanzo Economico al 31.12.00	£. 2.264.781.385
	=====

CONTO ECONOMICO

Entrate correnti 2000	£. 37.049.107.651
Spese Correnti 2000	£. 31.335.878.270
Differenza Attiva	£. 5.713.229.381

Attività	£. 2.620.558.612
Passività	£. 6.069.006.608
Differenza Passiva	£. 3.448.447.996
Avanzo Economico al 31.12.2000	£. 2.264.781.385
	=====

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Cassa inizio Esercizio	£. 19.228.220.666
Riscossioni	£. 51.915.892.049
Pagamenti	£. 48.076.500.598
Cassa Fine Esercizio 2000	£. 23.067.612.117

RESIDUI ATTIVI	£. 1.698.254.759
RESIDUI PASSIVI	£. 4.308.420.136
AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.00	£. 20.457.446.740
	=====

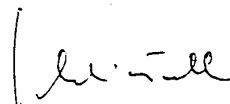
- ◊ di trasmettere agli Organi Vigilanti la resente delibera per la necessaria approvazione

IL DIRETTORE GENERALE



(Dott. Silvio Arcidiacono)

IL PRESIDENTE



(Prof. Francesco Schittulli)

in corso di pubblicazione

La presente delibera è ~~stata esposta~~ nell'albo della Sede centrale della Lega Italiana per la lotta contro i tumori

dal..... al

(art. 34 della legge 20-3-1975 n. 70)

IL DIRETTORE GENERALE

Arcidiacono

(Dott. Silvio Arcidiacono)

La II Conferenza Permanente dei Presidenti delle Sezioni Provinciali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si terrà il 18 maggio 2001 e puntualmente, con cadenza semestrale, verranno organizzate altre Conferenze, allo scopo di verificare l'operato del Presidente Nazionale, della Giunta e del Consiglio, e nello stesso tempo di confrontare il lavoro svolto e da svolgere, sulla base dei programmi approvati e da sviluppare.

La **Consulta Nazionale Femminile**, fortemente voluta dal nuovo C.D.C., è un organismo formato da volontarie che operano nei vari settori della Lega contro i Tumori. Coordinata dalla dott.ssa Maria Ottaviano, componente della Giunta Esecutiva, rappresenterà il braccio ideativo, stimolante ed operativo della Lega contro i Tumori e darà certamente un sensibile impulso alle attività dell'Ente. Nell'ambito della Consulta Nazionale Femminile, infatti, sono state già identificate quattro aree di intervento: 1) prevenzione primaria e secondaria; 2) promozione delle attività istituzionali e raccolta fondi; 3) cura e riabilitazione; 4) donne operate al seno e riabilitazione.

RAPPORTI ISTITUZIONALI

L'impegno della Presidenza Nazionale e della Direzione Generale nel corso del 2000 è stato fondamentalmente rivolto a stabilire contatti istituzionali (con il Ministero della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Tesoro, con l'Istituto Superiore di Sanità, con le Aziende Farmaceutiche, con i massimi dirigenti della RAI, con l'AIRC, con il Presidente della Camera, con le Organizzazioni sindacali, con le società e federazioni medico-scientifiche, con i dirigenti politici sia della maggioranza che dell'opposizione, con il responsabile della Pastorale Sanitaria della Conferenza Episcopale Italiana, monsignor Pintor, ecc.), per verificare il potenziamento delle attività della Lega contro i Tumori. Per la prima volta nella storia della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si è dato vita poi ad un Notiziario, per meglio collegare la Sede Centrale con le Sezioni Provinciali.

I Commissari che guidano le Sezioni Provinciali sono stati invitati ad attivare le procedure per l'insediamento degli organi di "amministrazione ordinaria". Sono stati quindi sollecitati i rinnovi dei relativi Comitati di Coordinamento regionali, che avranno una funzione crescente, a mano a mano che le funzioni sanitarie saranno trasferite all'Ente Regione. Da qui l'importanza per la Lega contro i Tumori di intensificare i rapporti con l'Ente Regione, tramite stipula di convenzioni e/o di protocolli d'intesa, che prevedano la programmazione di interventi in materia di informazione, educazione alla salute, prevenzione, riabilitazione ed assistenza domiciliare, nonché corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento per operatori sanitari e volontari.

STUDI E RICERCHE

COMITATO SCIENTIFICO

Per la realizzazione delle sue attività istituzionali a livello di ricerca, la Lega contro i Tumori si avvale del Comitato Scientifico, composto da sette membri, compreso il suo Presidente, in rappresentanza del mondo scientifico oncologico.

Il nuovo Comitato Scientifico, presieduto dal dott. Stefano Zurrada, ha iniziato i propri lavori proponendo un progetto sulla prevenzione primaria (sottolineando l'importanza della prevenzione dei danni da tabagismo fin dalle scuole elementari) e sulla prevenzione secondaria,

con particolare attenzione ai tumori del colon-retto, concordando così con l'orientamento già espresso dal nuovo Consiglio Direttivo e dalla Giunta Esecutiva.

COMMISSIONI DI STUDIO

Tra le numerose Commissioni istituite, nell'anno 2000 si sono attivate le seguenti: 1) Anticipazione diagnostica per i tumori femminili, coordinata dal dott. Marco Rosselli Del Turco; 2) Rapporti con Enti e Regioni, coordinata dal dott. Giuseppe Guerrera; 3) Programmazione ed Organizzazione, coordinata dal dott. Piero Ballicu; 4) Assistenza domiciliare e Cure palliative, coordinata dai dott. Giuseppe Serravezza e Giuseppe Pistolese; 5) Revisione dello Statuto e Regolamento, coordinata dal prof. Alfredo Cecconi; 6) Internet, coordinata dal dott. Gianfilippo Bertelli; 7) Registro Tumori e TNM, coordinata dal dott. Domenico Messina.

BORSE DI STUDIO E RICERCA

Oltre le borse di studio tuttora in corso e risalenti all'evento "Trenta Ore per la Vita", grazie al contributo dell'associazione socio-culturale "Rita Zambito" di Favara, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha bandito un concorso per una borsa di studio in memoria di "Rita Zambito", assegnata nel corso di una manifestazione organizzata dalla suddetta Associazione in collaborazione con la Sezione Provinciale della Lega contro i Tumori di Agrigento.

Importante è stato poi l'impegno delle Sezioni Provinciali nel settore della ricerca (sperimentale, clinica, epidemiologica, riabilitativa), con l'istituzione di borse di studio, elargizione di contributi e premi a giovani diplomati e laureati. Attiva è stata infine la collaborazione con le Strutture oncologiche nazionali per la realizzazione di programmi comuni di ricerca di base e applicata, e programmi di prevenzione.

L'IMPEGNO PER LA PREVENZIONE

La prevenzione, primaria e secondaria, è da sempre uno dei compiti istituzionali prioritari della Lega Italiana per la Lotta contro Tumori. Lo strumento fondamentale, di cui essa si avvale, è rappresentato soprattutto dalla corretta informazione e dall'educazione sanitaria.

PREVENZIONE PRIMARIA

Particolare attenzione è stata posta dalla Sede Centrale e dalle Sezioni Provinciali alla lotta al tabagismo e all'educazione alimentare, con interventi programmati nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire già dalle ultime classi delle scuole elementari e coinvolgendo maggiormente, nelle scuole medie inferiori e superiori, i giovani studenti che hanno assunto il ruolo di "referenti della salute" nei confronti dei loro compagni. Inoltre, nel corso del 2000 si è maggiormente diffusa la realizzazione di Corsi di formazione e/o aggiornamento per i docenti delle scuole da parte delle Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori. Le tematiche trattate nei Corsi hanno riguardato, oltre il tabagismo, l'alcool e l'alimentazione, anche il ruolo della scuola e degli insegnanti, l'ambiente e salute e soprattutto le metodologie per l'educazione alla salute.

All'uopo la Sede Centrale nel 2000 ha chiesto ai Ministeri della Pubblica Istruzione e della Sanità di essere inserita nell'elenco degli "Enti Formatori".

Lotta al tabagismo

Nel corso del 2000 la Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati ha voluto acquisire il parere della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sui vari progetti di legge sul divieto di fumo in discussione in Parlamento. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha fortemente sostenuto la proposta del Ministro della Sanità, prof. Veronesi.

Nell'ambito della lotta al tabagismo, oltre le campagne di sensibilizzazione nelle scuole, nelle carceri e tra le Forze Armate, sono stati realizzati convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, conferenze stampa e sono stati prodotti opuscoli, monografie, video-cassette.

La Giornata Mondiale senza Tabacco, ricorrente il 31 maggio di ogni anno, è una iniziativa, promossa dall'O.M.S., che caratterizza la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori già da diversi anni. Il tema della Giornata del 2000 è stato "Il tabacco uccide. Non farti prendere in giro!". In occasione di tale Giornata la Sede Centrale della Lega contro i Tumori ha tenuto una conferenza stampa nazionale a Milano e, tramite la Linea Verde S.O.S. Fumo, ha promosso a Roma, presso il complesso dei Dioscuri, una manifestazione teatrale "Babà al fum", preceduta da un incontro-dibattito. La rappresentazione racconta con tono accattivante, scansionato e con momenti di comicità irresistibile, il percorso che un gruppo di mutuo-aiuto intraprende per la disassuefazione dal fumo di tabacco. La commedia, rappresentata nel 2000, ha avuto una novità: gli attori sono stati ex fumatori.

Tutte le Sezioni Provinciali si sono impegnate a fondo sul territorio nazionale per il successo della Giornata Mondiale senza Tabacco. Relativamente alle pubblicazioni è importante segnalare "Il libro bianco sul fumo" che la Sezione di Milano ogni anno predispone per la conferenza stampa. Esso contiene i dati più aggiornati a livello mondiale sul fumo di tabacco. Altre Sezioni Provinciali hanno intensificato l'attività educativa anche nelle caserme. Sono altresì state organizzate diverse manifestazioni popolari, spettacoli di varietà, concerti musicali, manifestazioni sportive (incontri di calcio pro- Lega), passeggiate in bicicletta nelle zone verdi e meno inquinate delle città, giornate di divertimento per i bambini nei parchi, gare podistiche, ecc. Non sono mancate iniziative originali: l'annuncio della Giornata mondiale senza tabacco ad ogni arrivo e partenza dei treni nelle varie stazioni ferroviarie, l'annullo postale ed, ancora, la presenza di volontari della Lega contro i Tumori nelle discoteche.

Nel 2000 sono stati, inoltre, realizzati dalla Sede Centrale e dalle Sezioni Provinciali numerosi Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo di Tabacco (GDF), utilizzando la metodologia propria della Lega contro i Tumori, messa a punto nel 1986 e revisionata nel 2000 da un apposito Gruppo di Studio, coordinato dalla dott.ssa G. Morasso, Presidente Nazionale della Società di Psico - Oncologia. La nuova metodologia sarà quanto prima presentata alle Sezioni Provinciali tramite l'organizzazione di un apposito Corso di formazione per conduttori.

Da segnalare inoltre: 1) la partecipazione della Lega contro i Tumori alla Coalizione Italiana contro il Fumo, (diramazione dell'E.N.S.P. — European Network for Smoking Prevention, organismo che coordina le iniziative a livello europeo) composto, oltre che da esperti della Lega contro i Tumori, anche da esperti di altre Istituzioni e/o Associazioni, quali ad es. l'Istituto "Mario Negri", il Centro di Informazione e di Educazione alla Salute di Padova, la F.O.N.I.C.A.P. (Forza Operativa Nazionale Italiana Contro il Cancro al Polmone), la S.I.M.M.G. (Società Italiana Medici di Medicina Generale), la F.N.O.M.CeO. (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), ecc.; 2) la prosecuzione, in diverse Regioni italiane, del progetto "Ospedali senza fumo", promosso dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori; 3) il proseguo dell'attività dell'Osservatorio sul Tabacco, iniziativa sorta a Varese ad opera delle Sezioni della Lega contro i Tumori di Varese e di Milano, del Registro Tumori

Lombardia e della USL n. 1; 4) l'attività presso la Sede Centrale del servizio della linea verde **S.O.S.FUMO: 800-998877**, realizzato con il contributo di "Trenta Ore per la Vita". (cfr. linee verdi).

Educazione alimentare e salvaguardia dell'ambiente

Nel corso del 2000 la Lega contro i Tumori ha realizzato campagne di educazione alimentare e per la salvaguardia dell'ambiente, rivolte alla popolazione generale, al mondo della scuola, al mondo delle Forze Armate, delle carceri ed agli ambienti lavorativi. Il Presidente, prof. Schittulli, ha firmato un protocollo d'intesa con il Presidente della Lega Ambiente, prof. Realacci, volto all'istituzione, presso il Centro di Prevenzione Oncologica "La Lizza" della Sezione Provinciale della Lega contro i Tumori di Siena, di un Osservatorio sulle contaminazioni radioattive nell'alimentazione e nell'ambiente (O.C.R.A.), che opera anche in regime convenzionale con l'Azienda Ospedaliera Senese.

PREVENZIONE SECONDARIA

Attività ambulatoriali

L'attività ambulatoriale di prevenzione oncologica viene svolta dalla maggioranza delle Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori in ambulatori gestiti in proprio e/o in collaborazione con le ASL, gli IRCCS, le Aziende Ospedaliere e con altri Enti. Molto spesso il rapporto è istituzionalizzato tramite convenzione. I locali, di frequente, sono concessi in uso anche da amministrazioni comunali e provinciali. Le poche Sezioni Provinciali che non effettuano prestazioni sanitarie sono impegnate comunque a segnalare sia alla popolazione che ai medici curanti le strutture sanitarie alle quali potersi rivolgere per effettuare esami specialistici e visite cliniche.

Le prestazioni eseguite più frequentemente negli ambulatori della Lega contro i Tumori sono le visite senologiche, le visite ginecologiche con Pap-test, le visite urologiche, le visite dermatologiche, le visite O.R.L., le visite gastroenterologiche con l'hemocult-test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, ecc.). Vengono effettuate anche mammografie, ecografie, agoaspirati, biopsie e in alcuni ambulatori anche visite meno comuni quali quelle alla tiroide con ecografia o visite di chirurgia generale. Inoltre è da tener presente che molte Sezioni Provinciali aderiscono a programmi di screening organizzati in collaborazione con le altre strutture territoriali di riferimento.

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si avvale di una rete ambulatoriale molto vasta, con oltre 250 ambulatori, distribuiti su tutto il territorio nazionale. In qualche Regione, specie meridionale, gli ambulatori gestiti dalla Lega contro i Tumori sono le uniche strutture oncologiche operanti sul territorio anche a livello riabilitativo.

Nel 2000, anche grazie al finanziamento di specifici progetti di prevenzione e diagnosi precoce da parte di "Trenta Ore per la Vita", si è registrato un sensibile potenziamento delle attività ambulatoriali sia in termini di attrezzature (mammografi, ecografi, colposcopi), che in termini di personale addetto. Sono stati attivati anche nuovi ambulatori e, importante da segnalare, è stato possibile rendere funzionanti unità mobili mammografiche e programmare l'attivazione di quelle per la scoperta e l'individuazione di tumori cutanei.

E' nelle intenzioni del nuovo Consiglio Direttivo Centrale avviare un Osservatorio nazionale per l'attività di prevenzione secondaria dei tumori femminili e caratterizzare la Lega contro i Tumori, in quanto Ente pubblico, come Ente del Servizio Sanitario Nazionale per iniziative di

prevenzione secondaria dei tumori e ottenere dal Ministero della Sanità la delega per interventi su specifici progetti.

SETTIMANA EUROPEA CONTRO IL CANCRO

Nel 2000 il tema prescelto è stato "nutrizione e tumori", dedicato quindi all'alimentazione e salute con l'obiettivo di aumentare il consumo di frutta e verdura specie nei bambini. La campagna, promossa dalla Commissione Europea, è stata realizzata nel nostro Paese dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e dal Ministero della Sanità, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione. Essa si è rivolta ai bambini delle scuole elementari e, di riflesso, alle loro famiglie.

Le Sezioni Provinciali hanno realizzato diverse iniziative, provvedendo anche a distribuire su tutto il territorio nazionale l'apposito materiale informativo stampato dalla Lega contro i Tumori e costituito da locandine, depliant e lettere ai docenti. Lo slogan utilizzato è stato "Frutta e verdura. Sveglia chi le mangia".

Alla conferenza stampa svoltasi a Roma presso l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo, hanno preso parte, oltre al Presidente Nazionale della Lega contro i Tumori, prof. Francesco Schittulli, il Ministro della Sanità, prof. Umberto Veronesi e il prof. Giovanni Salimbeni, Direttore dell'Ufficio stesso.

LINEE VERDI

S.O.S. TUMORI: 800 - 422. 412

La linea verde d'Informazione Oncologica, denominata S.O.S. Tumori, si rivolge a tutte le persone interessate ai vari aspetti del problema cancro, dalla popolazione in generale ai pazienti neoplastici e ai loro familiari, che chiedono chiarimenti sulla diagnosi e sulla terapia. Una delle 4 linee telefoniche, che fanno capo ad un unico numero verde, è riservata agli operatori sanitari, che desiderano informazioni aggiornate sui vari aspetti oncologici o che vogliono soltanto confrontarsi con gli specialisti su particolari quesiti. L'équipe del Servizio S.O.S. Tumori è costituita, oltre che da operatori, sempre formati all'ascolto attivo, anche da psicologi ed oncologi, in modo tale da poter rispondere a domande specifiche.

Va precisato che il Telefono Oncologico non è il "Telefono Amico", ma uno strumento che riesce ad accentrare le informazioni relative ai Centri, dove poter effettuare diagnosi precoce e controlli periodici, alle diverse strutture oncologiche operanti in Italia, alle prestazioni da esse erogate, fornendo indicazioni utili ad evitare disagi a tanti malati di cancro che si sottopongono a viaggi dal Sud al Nord del nostro Paese, o magari anche all'estero, non sapendo che il Centro migliore per curare il tipo di tumore da cui sono affetti è forse a due passi da casa.

Il Servizio, gratuito e anonimo, può essere raggiunto anche tramite posta elettronica (e-mail: sostumorasos.unige.it).

S.O.S. FUMO: 800 - 998.877

Il servizio S.O.S. Fumo è funzionante presso la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori da giugno del 1999, grazie al finanziamento di "Trenta Ore per la Vita".

Gli obiettivi prefissati dal servizio, - gratuito e anonimo -, sono la promozione di uno stile di vita libero dal fumo, il sostegno di chi vuole smettere di fumare e l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini sul tema. Gli operatori sono medici, psicologi, sociologi, giuristi, biostatistici, proprio per rispondere ai vari aspetti della problematica "Fumo" e si avvalgono di tecniche dell'ascolto attivo.

L'indirizzo di posta elettronica del servizio è: sosfumo@tiscalinet.it. Domande via e-mail possono essere inviate alle due linee verdi della Lega contro i Tumori anche attraverso un apposito form inserito nella parte "Domande e risposte" del sito internet nazionale della Lega contro i Tumori accessibile dalla Home Page.

SITO INTERNET NAZIONALE

Il sito internet nazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha il seguente indirizzo: <http://www.legatumori.it>. Le sue pagine sono aggiornate periodicamente su indicazione dell'apposita Commissione della Lega contro i Tumori, che nel corso del 2000 ha valutato anche l'opportunità di una ristrutturazione del sito, per rispondere sempre meglio alle esigenze di informazione provenienti dall'utenza.

La Commissione ha inoltre sottolineato: 1) l'importanza per le Sezioni Provinciali di utilizzare lo spazio e l'indirizzo di posta elettronica loro riservato gratuitamente sul sito nazionale (possono accedervi attraverso una password, fornita dalla redazione, allo stato attuale ubicata temporaneamente e gratuitamente presso la Sezione Provinciale di Bari); 2) la diversa opportunità che le Sezioni Provinciali, dotate di un loro sito web, inseriscano un link con il sito della Sede Centrale, laddove si parla delle attività svolte dalle Sezioni Provinciali e viceversa. In tal modo si eviterà di danneggiare l'immagine globale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Nel corso del 2000 gli accessi al sito nazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sono stati 1.225.023, con una media di 102.085 al mese.

VOLONTARIATO

I volontari rappresentano la risorsa più preziosa della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, in quanto collaborano con responsabilità e dedizione nei vari settori di attività, quali l'assistenza ospedaliera e domiciliare ai malati oncologici, la riabilitazione psicologica e funzionale, l'educazione al pubblico sulle malattie tumorali, ecc. La valorizzazione dei volontari è sentita come una necessità dalla Lega contro i Tumori, che si è mossa in questa direzione fin dagli anni della sua costituzione. In effetti i volontari, dopo essere stati reperiti e selezionati, vengono preparati con corsi generali e specifici a seconda del settore di intervento a cui sono destinati.

Anche nel 2000, come peraltro negli anni passati, molte Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori hanno realizzato corsi di formazione e di aggiornamento dei propri volontari, soprattutto nel settore dell'assistenza domiciliare. A Milano è sempre attiva la Scuola di Formazione del Volontariato in Oncologia, che oltre a programmare il reclutamento mirato dei volontari,

organizza ogni anno sia i corsi per Formatori del Volontariato che i corsi di formazione del volontario.

L'orientamento del nuovo Consiglio Direttivo Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nei confronti del Volontariato oncologico è di poter gratificare quanti prestano la loro opera gratuitamente a favore della Lega contro i Tumori, con l'istituzione della Giornata Nazionale del Volontariato Oncologico e di realizzare attività di formazione del Volontariato in Oncologia all'interno delle Università, degli IRCCS, delle ASL e ospedaliere, in collaborazione con la Chiesa. Sarebbe altresì auspicabile per la Sede Centrale poter attingere la disponibilità di ragazzi che frequentano l'Azione Cattolica e creare quindi un Movimento Federativo Studentesco del Volontariato oncologico.

RAPPORTI CON IL MOVIMENTO EUROPA DONNA

Nel 2000 sono aumentate le Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori che hanno aderito al movimento "Europa Donna" e in modo particolare si sono così intensificati i rapporti di collaborazione con detta associazione. Il "Movimento", ricordiamo, è sorto in Europa nel 1991 ispirandosi alla National Breast Cancer Coalition americana, con l'intento di sensibilizzare le donne, i medici, le autorità sanitarie e politiche sulla necessità di affrontare la problematica legata al tumore del seno con mezzi adeguati ed in maniera incisiva. In Italia "Europa Donna" si è concretizzata nel 1997, quando più di 80 Associazioni, tra le oltre 200 che in Italia si occupano di tumore al seno, hanno deciso di aderire a questo Movimento.

Attiva è stata la partecipazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori al Convegno Nazionale di Europa Donna su "L'associazionismo di medici e di donne a confronto sulla diagnosi precoce", tenutosi a Roma il 22 settembre 2000.

RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

La Lega contro i Tumori ha avviato rapporti istituzionali anche con le Associazioni di Volontariato dedite all'assistenza domiciliare che hanno organizzazioni di secondo livello, tipo Gigi Ghirotti, Federazione Cure Palliative, ANLAIDS, ANT, ecc. In collaborazione con la Caritas, l'AVULSS e il Gigi Ghirotti la Lega contro i Tumori si propone, in particolare, di realizzare un corso di formazione per volontari dediti all'assistenza domiciliare.

Molte sono le Sezioni Provinciali che collaborano con le Associazioni di Volontariato a livello locale, impegnate prevalentemente nel campo dell'assistenza e della riabilitazione, oltre che delle donne mastectomizzate, dei colostomizzati e dei laringectomizzati.

ASSISTENZA

Fra i compiti istituzionali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, l'assistenza è ritenuta un'attività qualificante. Sono molte, infatti, le Sezioni Provinciali che assicurano sul territorio nazionale forme diversificate di **cure domiciliari gratuite** al paziente oncologico in fase avanzata, a seconda delle realtà socio-sanitarie ed economiche territoriali. La maggioranza delle Sezioni Provinciali ha stipulato convenzioni specie con le A.S.L., e tutte hanno mantenuto buoni rapporti collaborativi con i Medici di Medicina Generale.

Nel 2000, questo tipo di attività si è notevolmente incrementato grazie anche all'evento "Trenta Ore per la Vita", che per due anni consecutivi, '98-'99, ha finanziato molti progetti della Lega contro i Tumori, inerenti l'assistenza domiciliare. Sempre grazie al contributo di Trenta Ore per la Vita, sono state potenziate anche iniziative per la realizzazione di **case di accoglienza e di Hospices**.

Rilevanti sono anche i servizi di **riabilitazione oncologica** che le Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori offrono, sia tramite la loro attività ambulatoriale che attraverso l'attività di Gruppi o Associazioni di Volontariato di Autoaiuto, istituiti nell'ambito della stessa Lega contro i Tumori o esternamente, ma che comunque collaborano con essa. Spesso le Sezioni Provinciali si dedicano alla riabilitazione psico-fisica delle donne mastectomizzate ed una simile attività viene effettuata anche nei confronti dei colo-stomizzati e laringectomizzati. Per questi ultimi, tra l'altro, sono sempre funzionanti apposite scuole realizzate a Cagliari, Prato, Forlì, Vercelli e Rimini.

Nell'ambito delle attività di assistenza svolte dalla Lega contro i Tumori sono da considerare anche l'erogazione di sussidi economici mensili o una tantum a pazienti assistiti, in condizioni economiche disagiate. Inoltre moltissime Sezioni Provinciali offrono un supporto psicologico ai malati oncologici e spesso anche alle loro famiglie.

PUBBLICAZIONI

Nel 2000 la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha pubblicato:

- la monografia "Verso la prevenzione primaria dei tumori", redatta dall'apposito Gruppo di Studio, coordinato dal prof. Paolo Vineis del Servizio di Epidemiologia dei Tumori dell'Università di Torino, rivolta agli operatori sanitari e agli amministratori;
- il volume della scrittrice Adriana Oggero "L'altra faccia della Lega Tumori: interlocutori a confronto", una testimonianza dell'immagine della Lega contro i Tumori e di quello che essa rappresenta nel panorama oncologico nazionale, dal punto di vista di chi ha avuto a che fare con la Lega contro i Tumori, senza farne parte organicamente.

Inoltre, in occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale senza Tabacco, la Sede Centrale ha fatto stampare migliaia di manifesti e locandine e numerosissimi adesivi riportanti lo slogan " Chi fuma non è un gallo, ma un pollo", distribuiti, attraverso le Sezioni Provinciali, su tutto il territorio nazionale.

Allo stesso modo, in occasione della Settimana Europea contro il Cancro, le Sezioni Provinciali hanno diffuso ampiamente il relativo materiale informativo fatto stampare dalla Sede Centrale, e costituito da locandine, dépliant per le famiglie e lettere per gli insegnanti.

Materiale informativo su fumo, alimentazione, ambiente, prevenzione e diagnosi precoce delle forme tumorali più frequenti sono stati pubblicati anche autonomamente dalle Sezioni Provinciali, che hanno pure diffuso periodicamente i loro notiziari. Sono stati diffusi, altresì, notiziari periodici di alcuni Comitati di Coordinamento Regionale.

CONVEGNI E CONGRESSI

Nel 2000 la Sede Centrale ha realizzato a Roma:

- dal 21 al 23 settembre la "20th Anniversary Conference of the European Cancer Leagues", nel corso della quale si è fatto il punto sulle attività e le conquiste nella lotta al cancro negli ultimi 20 anni in Europa. Ha partecipato il Ministro della Sanità, prof. Umberto Veronesi, che ha ribadito l'importanza della prevenzione primaria e secondaria e il ruolo strategico delle Leghe Europee;
- dal 19 al 20 ottobre la I Conferenza Permanente dei Presidenti delle Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori e la Consulta Nazionale femminile.

Inoltre la Sede Centrale ha patrocinato il Convegno della Sezione Provinciale di Napoli su "Virus e Cancro" e il Congresso internazionale della Sezione di Trieste su "Difesa della qualità di vita da inquinamento ambientale, biologico, fisico e chimico", contribuendo alla loro realizzazione. Al Congresso di Trieste sono state collegate le mostre sull'amianto, sull'educazione alimentare, sulla bioarchitettura e sulla bioilluminazione.

Anche altre Sezioni Provinciali hanno organizzato Convegni e Congressi. I temi trattati sono stati sul tabagismo, sull'alimentazione, sull'ambiente e alimentazione, sulla prevenzione in generale e sulla anticipazione diagnostica del tumore della mammella, sull'assistenza, sul volontariato, sui bilanci e prospettive della lotta ai tumori all'inizio del nuovo millennio, sulle onde elettromagnetiche, ambiente e tumori, sui tumori cerebrali primitivi e sui tumori epatici. Va segnalato poi il Convegno tenutosi a Siracusa su "Un figlio dopo il parto", perché ha trattato un tema insolito, e il Convegno, tenutosi a Bologna su "Le esperienze in atto per la prevenzione e la cura del tabagismo in Emilia Romagna", promosso dal Comitato di Coordinamento della Lega contro Tumori dell'Emilia Romagna. Va altresì sottolineata la partecipazione attiva del Presidente Nazionale, prof. F. Schittulli, del Direttore Generale, dott. Silvio Arcidiacono, di alcuni membri del Consiglio Direttivo Centrale e del Comitato Scientifico, oltre che alle numerose iniziative delle Sezioni Provinciali, anche a convegni e congressi, tavole rotonde, ecc., organizzati da altre Istituzioni a livello nazionale ed internazionale.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER MEDICI, PARAMEDICI E VOLONTARI

E' questo un settore di attività in cui la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha una vasta esperienza, garanzia di buoni risultati.

Nel 2000 le Sezioni Provinciali hanno realizzato corsi di formazione e di aggiornamento professionale per i medici sulla prevenzione, sull'assistenza e sulla riabilitazione, per il personale paramedico sull'assistenza domiciliare al paziente oncologico e sulla riabilitazione postchirurgica delle donne operate al seno, dei colostomizzati e dei laringectomizzati e per i volontari, corsi sull'assistenza domiciliare.

E' proseguita inoltre la collaborazione della Sede Centrale con l'Istituto Tumori "Regina Elena" di Roma per la realizzazione del III (2° anno) e IV (1° anno) Corso di perfezionamento biennale in Psicologia Oncologica, rivolto a tutte le figure professionali (psicologi, medici, infermieri,

fisioterapisti, assistenti sociali, ecc.) impegnate nell'assistenza globale al paziente oncologico e ai suoi familiari. Le finalità del corso sono: a) l'acquisizione di specifiche conoscenze psicologiche in vista di un lavoro in équipe, secondo un approccio integrato; b) l'ampliamento delle competenze di ciascuna professionalità in campo psicologico.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è membro dell'European Cancer Leagues (E.C.L.) e dell'Union International Contre le Cancer (UICC). Anche nel 2000 sono stati mantenuti rapporti di collaborazione attiva con le suddette Istituzioni e con il Comitato Italiano del Coordinamento Europeo contro il Cancro e sono state realizzate iniziative internazionali, che spaziano dalla lotta al fumo di tabacco, alla cattiva alimentazione, dalla prevenzione dei tumori più frequenti, alle normative europee in campo oncologico. Importante iniziativa della Sede Centrale è stata l'organizzazione della Conferenza per il ventennale dell'E.C.L., celebrata a Roma, dal 21 al 23 settembre 2000.

Nel corso della Settimana Europea contro il Cancro (dal 5 al 12 ottobre 2000), promossa nell'ambito del programma "L'Europa contro il Cancro" sono stati realizzati convegni, incontri-dibattito, tavole rotonde, supportate dalla stampa e dalla diffusione di apposito materiale illustrativo-educativo, nonché da comunicazioni attraverso i mass media, sul tema dell'alimentazione e salute, e con l'obiettivo di aumentare il consumo di frutta e verdura soprattutto nei bambini.

Relativamente ai progetti finanziati a livello europeo, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nel 2000 ha attivato un progetto finalizzato ai medici non fumatori, che si è svolto in tre città italiane (Matera, Pisa e Torino). Inoltre, nell'ambito del programma SOCRATES della Comunità Europea, va segnalata la partecipazione (in qualità di partner) della Sezione Provinciale di Firenze della Lega contro i Tumori, nel progetto P.O.S.S.E. 2000 (Prevenzione Oncologica a Scuola: una sfida europea per il 2000), nel quale sono coinvolti altri partners provenienti dalla Spagna, dal Portogallo, dalla Polonia e dalla Francia.

Un altro importante coinvolgimento europeo della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori contro i Tumori è stata la raccolta delle firme a supporto della carta di Parigi, "dichiarazione dei diritti del paziente oncologico", per eliminare i pregiudizi contro il cancro, promuovere la ricerca e il progresso scientifico, assicurare il diritto alle migliori terapie disponibili, promuovere la prevenzione, dare priorità allo screening e alla diagnosi precoce.

RACCOLTA FONDI E ATTIVITA' PROMOZIONALI

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nel 2000 si è impegnata, come di consueto, in molteplici attività promozionali, che costituiscono un momento rilevante, non solo per la diffusione e il rilancio della propria immagine, ma anche per la raccolta di fondi, essenzialmente a sostegno dei servizi offerti alla popolazione e/o per la realizzazione di progetti finalizzati di ricerca.